



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON3 Capacity Building - Invito ad hoc all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - Monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art. 11, legge n. 47/2017
(PROG-2342) CUP H59G18000040006

Rapporto di monitoraggio sul sistema della tutela volontaria

Aspetti metodologici e quantitativi





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON3 Capacity Building - Invito ad hoc all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - Monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art. 11, legge n. 47/2017
(PROG-2342) CUP H59G18000040006

Rapporto di monitoraggio sul sistema della tutela volontaria

Aspetti metodologici e quantitativi



La redazione di questa pubblicazione è stata curata dalla coordinatrice di progetto Cristiana Corinaldesi, dai funzionari Mariella De Santis e Stefano Scarpelli e da Maria Vittoria Caiozzo, Emilia De Cupis, Monya Ferritti, Luca Mattei e Federica Sabia, componenti del nucleo tecnico FAMI.

Si ringraziano per il contributo i componenti del Raggruppamento temporaneo d'impresa e gli operatori delle unità operative locali.

Roma, dicembre 2019

INDICE

1. Introduzione	4
2. Obiettivi e metodologia	6
3. Le competenze dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni. Il loro coinvolgimento nel monitoraggio quantitativo	10
4. Le caratteristiche dei MSNA	14
5. Dimensioni del sistema della tutela volontaria	
5.1 I dati dei garanti regionali e provinciali	18
5.2 I dati dei tribunali per i minorenni	22
6. Appendice	
6.1 Garanti regionali e province autonome - Indice delle tavole statistiche	38
6.2 Tribunali per i minorenni - Indice delle tavole statistiche	39

1. Introduzione

L'articolo 11 della legge n. 47 del 2017, come modificato dall'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 220 del 2017, ha attribuito all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agi) la competenza sul monitoraggio dello stato di attuazione delle disposizioni in materia di tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati.

Nello specifico, la norma prevede che i garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano collaborino costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, alla quale presentano, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

Per dare attuazione a questa competenza l'Autorità garante ha avviato un progetto di monitoraggio finanziato con le risorse europee del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), fondo gestito dal Ministero dell'interno. L'obiettivo dell'indagine è quello di fornire informazioni sullo stato di avanzamento del sistema nazionale della tutela volontaria.

Il monitoraggio è stato condotto con la collaborazione dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni, i quali hanno compilato questionari debitamente predisposti, con il supporto, se richiesto, delle unità operative locali (UOL).

Le risultanze del monitoraggio, riferite all'arco temporale che va dal 6 maggio 2017 (data di entrata in vigore della legge 47/2017) al 31 dicembre 2018, non solo forniscono il quadro nazionale dello stato di attuazione della citata norma, ma vogliono rappresentare anche uno stimolo per il miglioramento della qualità del sistema della tutela volontaria nel nostro paese.

2. Obiettivi e metodologia

L'Agia ha portato a termine il primo monitoraggio nazionale di rilevazione statistica relativo allo stato di attuazione del sistema della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia, come disposto dall'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n.47.

L'indagine ha l'obiettivo di fornire informazioni relativamente allo stato di avanzamento del sistema della tutela volontaria, ricostruendo il processo che va dalla selezione degli aspiranti tutori volontari, alla formazione degli stessi, all'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari presso i tribunali per i minorenni, fino all'esercizio della tutela con i MSNA. La ricerca presenta elementi di complessità riferibili alla raccolta di informazioni, dovute sia alla carenza di banche dati amministrative da parte delle istituzioni fornitrici delle informazioni, sia alla disomogeneità e all'assenza di standard delle fonti utilizzate. Ulteriori aspetti riguardano l'attenzione alla privacy dei soggetti coinvolti e le caratteristiche censuarie dell'indagine stessa.

La presenza di questi aspetti ha richiesto un lungo e approfondito lavoro di progettazione, al fine di individuare gli strumenti e le metodologie più idonei. Gli strumenti adottati e le modalità di rilevazione sono in grado di assicurare la periodicità semestrale di svolgimento e l'acquisizione delle informazioni quantitative, secondo criteri di uniformità e standardizzazione. Allo stesso tempo rappresentano i punti di forza dell'indagine, rendendo possibile la restituzione di informazioni di elevato dettaglio, provenienti da più fonti, secondo una tempistica utile al monitoraggio del sistema della tutela volontaria.

Le criticità descritte hanno imposto, quindi, una particolare attenzione al processo della raccolta e analisi dei dati, mettendo in campo le metodologie utili all'individuazione dei dati anomali. In questo modo i dati considerati non coerenti sono stati oggetto di richieste di chiarimento concordate con le istituzioni erogatrici. La rilevazione censuaria e ricorrente consente, inoltre, la standardiz-

zazione delle informazioni. L'impianto scelto, funzionale e snello, facilita poi gli approfondimenti tematici e territoriali a corredo delle specificità in atto.

L'indagine è stata condotta con la metodologia Cawi (*Computer Assisted Web Interviewing*) attraverso pagine web con maschere di inserimento guidate ed è stata realizzata nel periodo compreso tra maggio 2019 e settembre 2019. La prima parte di dati ha riguardato le attività censite del sistema della tutela volontaria relative al periodo dal 6 maggio 2017 al 31 dicembre 2018. Le indagini successive avranno carattere ricorrente su base semestrale.

L'indagine ha avuto due diverse fonti di dati: i garanti regionali e delle province autonome hanno compilato la scheda *Anagrafica corsi*, predisposta per raccogliere i dati relativi ai corsi di formazione per gli aspiranti tutori volontari, mentre i tribunali per i minorenni hanno compilato la scheda *Elenchi tutori*, preparata per raccogliere i dati sulle tutele volontarie.

Ad ogni garante regionale o delle province autonome e a ogni presidente di tribunale per i minorenni sono state inviate le schede di rilevazione con ID e password personalizzata. Sono state raccolte informazioni relative a:

- numero di corsi di formazione realizzati e caratteristiche del corso;
- profilo dei partecipanti;
- esiti dei percorsi;
- numerosità delle tutele in corso al 31 dicembre 2018 (dati di stock);
- numerosità degli abbinamenti proposti nel 2018 (dati di flusso¹).

Tuttavia, per permettere al maggior numero di soggetti di fornire tutte le informazioni disponibili, in questa prima parte del monitoraggio la modalità di raccolta delle informazioni è avvenuta in base alla dotazione infrastrutturale dei singoli garanti regionali e provinciali e dei singoli tribunali per i minorenni, a seconda che sia o meno in uso un sistema di raccolta strutturato sul sistema della tutela volontaria.

1 Si precisa che i dati di stock quantificano il fenomeno staticamente a un preciso momento, mentre i dati di flusso misurano il fenomeno relativamente a un intervallo di tempo.

Sono state, quindi, raccolte informazioni in forma sia aggregata che disaggregata. Le schede dei garanti regionali e quelle dei tribunali per i minorenni sono state predisposte per calcolare in automatico i dati utili al monitoraggio, come ad esempio l'età degli individui al 31 dicembre 2018 e il grande gruppo professionale secondo la classificazione Istat-CP2011. L'indagine è stata realizzata con il supporto di operatori formati sul sistema di raccolta dati (unità operative locali) attivi nei territori interessati, che hanno contribuito alla raccolta delle informazioni, su richiesta diretta di ciascun garante regionale o provinciale e del tribunale per i minorenni. Il processo di acquisizione dei dati² si è svolto on line tramite la compilazione dei questionari elettronici protetti con protocollo di rete SSL (*Secure Sockets Layer*), che garantisce l'autenticazione e la protezione dei dati trasmessi.

² Compilazione dei questionari da parte dei partecipanti alla rilevazione e monitoraggio delle operazioni da parte dell'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia).

3. Le competenze dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni. Il loro coinvolgimento nel monitoraggio quantitativo

Il sistema di tutela volontaria, come disegnato dalla legge n. 47 del 2017, è un sistema composito dove coesistono e lavorano in modo integrato diversi attori, istituzionali e non, al fine di garantire la più efficace accoglienza, protezione e integrazione ai minori stranieri non accompagnati che giungono sul territorio italiano.

Il fulcro intorno al quale ruota il sistema di tutela volontaria, che ne ripartisce espressamente le competenze e il suo monitoraggio, è l'articolo 11 della legge n. 47 del 2017, come novellato dal decreto legislativo n. 220 del 2017.

L'importante novità dettata dall'articolo 11 della legge 47/2017 è l'attribuzione ai tribunali per i minorenni dei compiti di nomina del tutore volontario dei minori stranieri non accompagnati segnalati (perché arrivati o identificati) a partire dal 2 marzo 2018 (articolo 4, comma 2, decreto legislativo n. 220 del 2017), data in cui sono diventati operativi gli elenchi dei cittadini selezionati e formati per svolgere la funzione di tutore volontario.

Si è realizzato, difatti, un trasferimento di competenza giurisdizionale dal giudice ordinario – nella persona del giudice tutelare – al giudice minorile. Il tribunale per i minorenni, in particolare, è divenuto l'autorità giudiziaria competente per l'apertura della tutela (articolo 343 del codice civile) in favore dei minori stranieri non accompagnati (articolo 2, comma 1, lettera *b*) e comma 2 del decreto legislativo n. 220 del 2017) e per la procedura di nomina dei tutori volontari sempre ai sensi del citato decreto legislativo n. 220 del 2017.

Il provvedimento di nomina del tutore e gli altri provvedimenti relativi alla tutela sono adottati dal presidente del tribunale per i minorenni o da un giudice

da lui delegato. Il giudice tutelare rimane competente per le tutele dei MSNA aperte precedentemente alla data del 2 marzo 2018.

È prevista, altresì, l'istituzione di un elenco di tutori volontari presso il tribunale per i minorenni. Da esso si attingono i nominativi dei tutori volontari, scelti tra tutti i privati cittadini che, selezionati e adeguatamente formati da parte dei garanti regionali e delle province autonome, si sono resi disponibili all'iscrizione in tale elenco. Ogni tutore volontario potrà assumere la tutela sino ad un massimo di tre minori stranieri non accompagnati, come previsto dall'articolo 11 della legge 47/2017 "...nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni".

Il presidente del tribunale per i minorenni provvede, d'intesa con i garanti regionali e delle province autonome, non soltanto alla tenuta ma anche all'implementazione dell'elenco dei tutori volontari.

Il tribunale per i minorenni accerta, inoltre, che l'esercizio della funzione tutoria risponda a criteri di efficacia ed efficienza, cercando di applicare, ove possibile, il principio di prossimità territoriale e interpretando il principio del superiore interesse del minore.

Molti altri ancora sono i compiti ai quali sono chiamati ad adempiere il tribunale per i minorenni e la procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni, in materia di accoglienza, rappresentanza legale, protezione e vigilanza dei MSNA. Tuttavia, ai fini del monitoraggio quantitativo, sono stati presi in considerazione unicamente i compiti indicati dal citato articolo 11 della legge n. 47/2017.

Come già detto, la legge attribuisce ai garanti regionali e delle province autonome la competenza in merito alla selezione e alla formazione degli aspiranti tutori volontari, i quali devono essere *"selezionati e adeguatamente formati da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni"* (articolo 11 legge 47/2017).

L'articolo 11 della legge 47/2017 (così come modificato dal decreto legislativo n. 220 del 2017) oltre ad attribuire all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza il compito di selezionare e formare gli aspiranti tutori volontari nelle regioni e province autonome prive di garante regionale, le ha anche assegnato quello di monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni dell'articolo stesso. A tal fine la norma prevede che i garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano collaborino costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, alla quale devono presentare, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

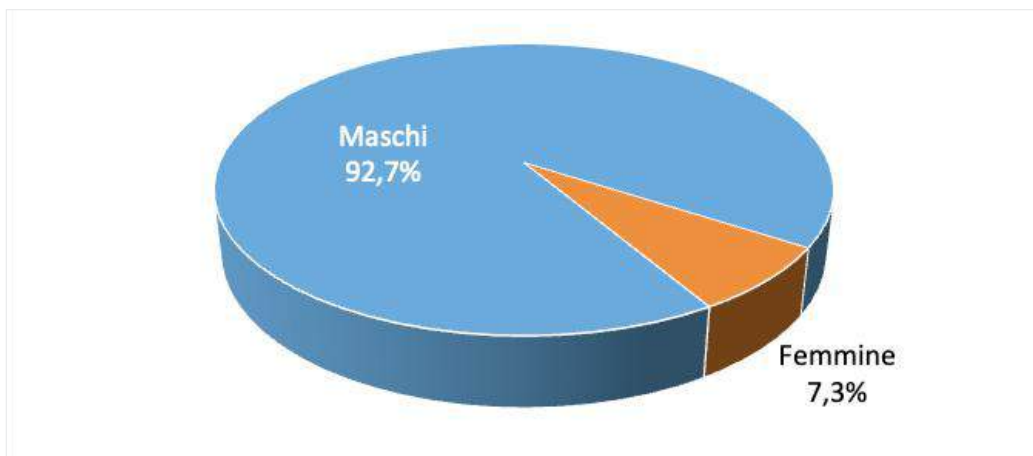
In attuazione di quest'ultima competenza l'Autorità garante ha avviato la presente indagine, condotta con la partecipazione dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni, attraverso il Progetto "Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati", a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

4. Le caratteristiche dei MSNA

A livello nazionale i dati sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti sul territorio sono censiti dalla Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I MSNA censiti al 31 dicembre 2018 si attestano a 10.787, sono principalmente di genere maschile (92,7%), mentre le donne rappresentano solo il 7,3%, pari a 787 unità (Fig. 4.1).

Figura 4.1 - Minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano al 31.12.2018 per genere. Valori percentuali



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nel 2018, dopo anni di continua crescita – con gli incrementi più consistenti nel 2014 (+66,7%) e nel 2016 (+45,7%) – si è assistito a una forte contrazione del numero di MSNA. Nell'ultimo biennio considerato, infatti, i minori sono diminuiti di poco più di 7.500 unità, registrando, in termini percentuali, una diminuzione del 41% (Fig. 4.2).

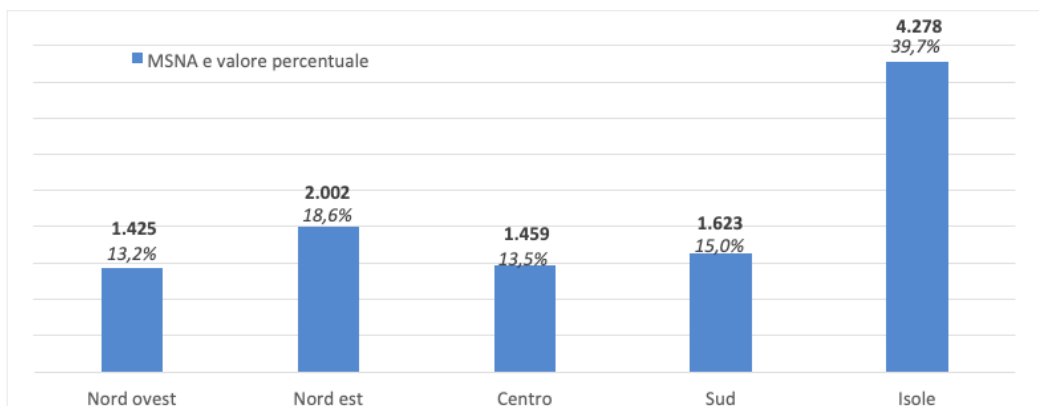
Figura 4.2 - Minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2013-2018



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Sono le regioni insulari ad accogliere il maggior numero di MSNA: due ragazzi su cinque (il 39,7%) infatti risiedono in tali regioni. Tale valore è comunque quasi completamente imputabile alla regione Sicilia, che da sola accoglie il 38% dei minori sul nostro territorio (pari a 4.097 individui). Seguono il Nord est (2.002 minori, pari al 18,6%), Il Sud (1.623, pari al 15%), il Centro e il Nord ovest con, rispettivamente, 1.459 e 1.425 minori, pari al 13,5% e 13,2% del totale.

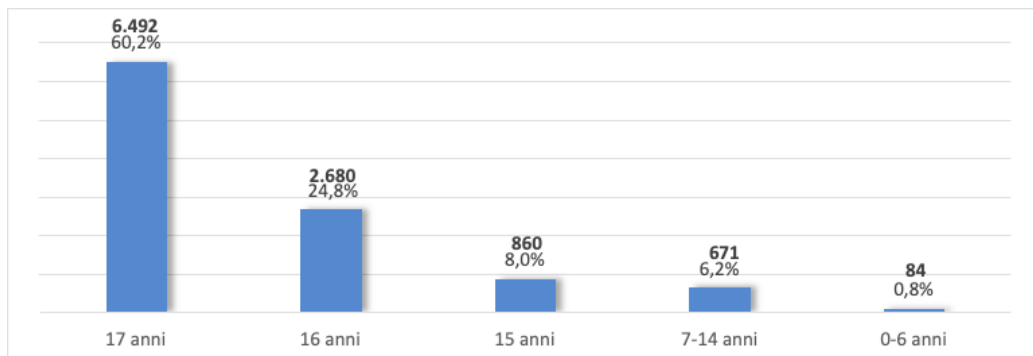
Figura 4.3 - Minori stranieri non accompagnati presenti per ripartizione geografica di residenza. Valori assoluti e percentuali al 31.12.2018



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Rispetto all'età (Fig. 4.4), l'85% dei MSNA presenti sul territorio al 31.12.2018 ha dai 16 ai 17 anni (rispettivamente il 24,8% e il 60,2% del totale), i minori di 15 anni si attestano a 860, pari all'8%, mentre i ragazzi con meno di 15 anni costituiscono il 7%, di cui solo lo 0,8% (pari a 84 minori in termini assoluti) ha una età compresa tra 0 e 6 anni.

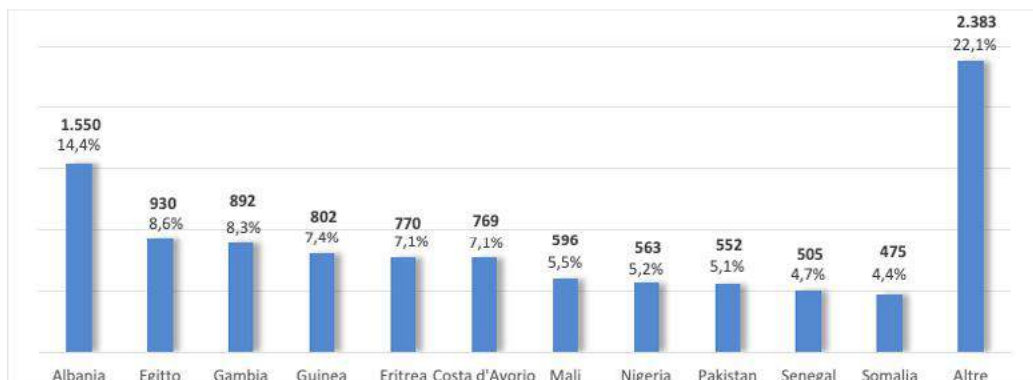
Figura 4.4 - Minori stranieri non accompagnati per età. Valori assoluti e percentuali al 31.12.2018



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I principali Paesi di provenienza dei MSNA (Fig. 4.5) sono l'Albania (1.550 minori, pari al 14,4%), l'Egitto (930 minori, pari all'8,6%), il Gambia (892 minori, pari al 8,3%), la Guinea (802 minori, pari al 7,4%), l'Eritrea (770 minori, pari al 7,1%) e la Costa d'Avorio (769 minori, pari al 7,1%).

Figura 4.5 - Minori stranieri non accompagnati per principali Paesi di provenienza. Valori assoluti e percentuali al 31.12.2018



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

5. Dimensioni del sistema della tutela volontaria

5.1 I dati dei garanti regionali e provinciali

I corsi di formazione per aspiranti tutori volontari attivati e conclusi nel periodo intercorrente dalla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2017, n. 47 (6 maggio 2017) e il 31 dicembre 2018 sono stati complessivamente 48³ (Fig. 5.1).

Figura 5.1 - Corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 6 maggio 2017 al 31 dicembre 2018, per soggetto organizzatore



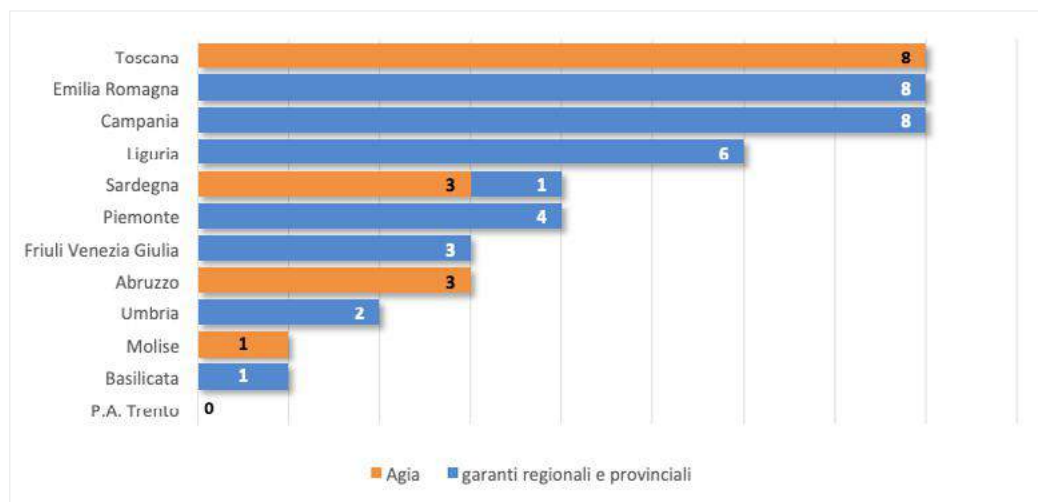
Dei corsi attivati e conclusi entro il 31 dicembre 2018, 33 (pari al 68,8%) sono stati organizzati dai garanti regionali e provinciali che hanno partecipato alla rilevazione e 15 (pari al 31,2%) sono stati organizzati dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza⁴.

Il dettaglio territoriale (Fig.5.2) evidenzia che la metà dei corsi sono stati realizzati nei territori delle regioni Toscana, Emilia-Romagna e Campania.

³ I dati riportati nel rapporto si riferiscono ai corsi di formazione per aspiranti tutori volontari organizzati dall’Agia e dai garanti regionali e provinciali che hanno partecipato all’indagine: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Sardegna, P.a. Trento e Umbria.

⁴ L’articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 attribuisce temporaneamente le funzioni di selezione e formazione degli aspiranti tutori volontari all’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza per le regioni e province autonome di Trento e Bolzano in cui il garante non è stato ancora nominato.

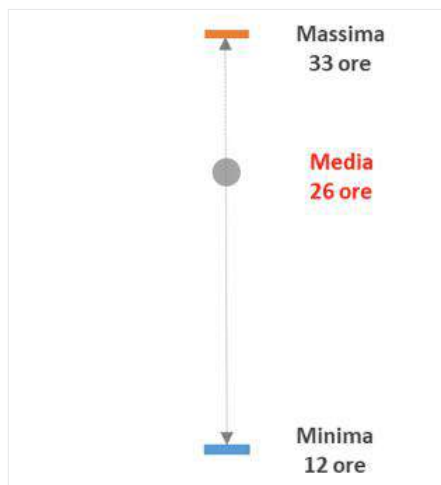
Figura 5.2 - Distribuzione territoriale dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 6 maggio 2017 al 31 dicembre 2018, per soggetto organizzatore



Per quanto concerne le caratteristiche dei corsi organizzati e conclusi nel periodo di riferimento della rilevazione, il numero massimo di aspiranti tutori selezionati per partecipare a ogni singolo evento formativo va da un minimo di 25 a un massimo di 150 individui. In Friuli Venezia Giulia non è stato previsto alcun limite massimo al numero dei corsisti.

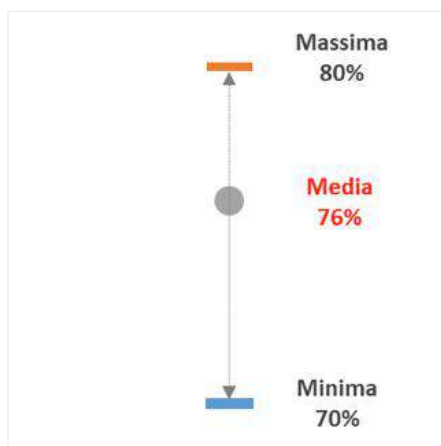
Il numero di ore previsto per i corsi di formazione per aspiranti tutori volontari si posiziona tra un minimo di 12 ore e un massimo di 33 ore, per un valore medio di 26 ore (Fig.5.3).

Figura 5.3 - Durata massima, minima e media dei corsi per aspiranti tutori volontari in ore



Tutti i corsi organizzati prevedono una soglia minima di frequenza obbligatoria – ossia l’obbligo di frequentare un determinato numero di ore (solitamente espresso in una percentuale sul totale del monte ore previsto) – per il superamento del corso stesso. Per tutti i corsi censiti, la prevista obbligatorietà di frequenza si posiziona su valori compresi tra il 70% e l’80% delle ore complessivamente impegnate dai percorsi formativi (Fig.5.4).

Figura 5.4 - Frequenza obbligatoria massima, minima e media prevista dai corsi per aspiranti tutori volontari, espressa in quota percentuale sulle ore di formazione impegnate



Ad eccezione dei corsi organizzati dai garanti delle Regioni Campania e Liguria, in tutte le altre regioni che hanno partecipato all'indagine è prevista una verifica di apprendimento a fine percorso formativo che si esplica prevalentemente in un test finale (Tab.5.1).

Tabella 5.1 - Verifica di apprendimento a fine corso per aspiranti tutori volontari e tipologia, per regione

	Verifica di apprendimento a fine corso	Tipo di verifica
Abruzzo	Sì	Test finale
Basilicata	Sì	Test finale
Emilia-Romagna	Sì	Colloquio
Friuli-Venezia Giulia	Sì	Colloquio
Molise	Sì	Test finale
Piemonte	Sì	Test finale
Sardegna	Sì	Test finale
Toscana	Sì	Test finale
Umbria	Sì	Test finale
Campania	No	-
Liguria	No	-

Nel periodo esaminato gli aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi di formazione si attestano a 1.674 individui.

Il monitoraggio realizzato ha messo in luce una forte adesione degli aspiranti tutori volontari alle diverse fasi del percorso, che si conclude con il consenso espresso – a fine periodo formativo – a essere iscritti negli elenchi dei tutori volontari istituiti presso i tribunali per minorenni (Fig.5.5).

L'intero percorso formativo è concluso dal 90,1% degli aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi. Solo l'9,9% (pari a 165 persone su 1.674 in termini assoluti) non porta a termine il percorso.

Nel dettaglio, nelle regioni che hanno partecipato all'indagine il 95,6% degli aspiranti tutori selezionati ha successivamente iniziato il corso (1.600 individui)

e il 92,8% (1.553 partecipanti) lo ha effettivamente concluso. Sono stati, infine, 1.509 i nominativi dei tutori volontari adeguatamente formati trasmessi ai tribunali per i minorenni per l’inserimento negli elenchi istituiti presso di essi.

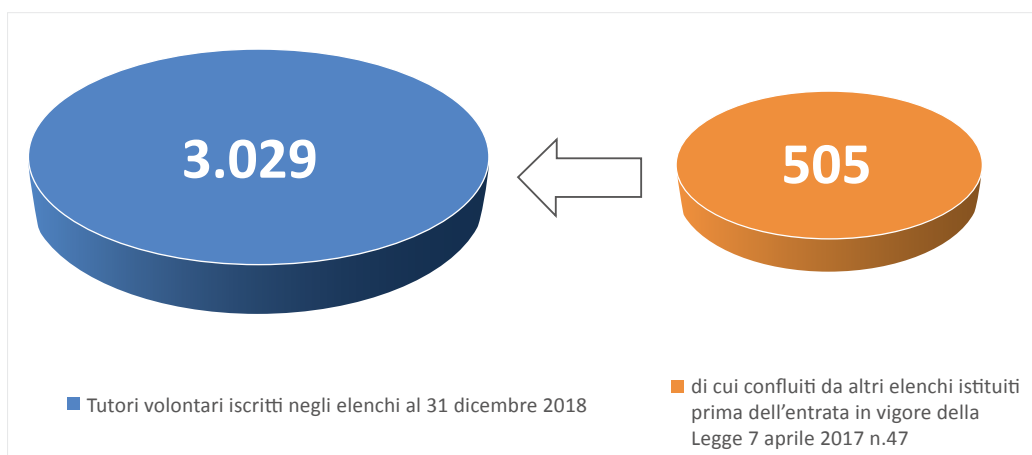
Figura 5.5 - Numero degli aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare al corso, che lo hanno iniziato e concluso con successo e che hanno espresso il consenso a essere iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni. Valori assoluti e percentuali



5.2 I dati dei tribunali per i minorenni

Alla data del 31 dicembre 2018 erano iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni 3.029 tutori volontari, di questi 505 sono confluiti da altri elenchi istituiti prima dell’entrata in vigore della legge 7 aprile 2017, n. 47 (Fig.5.6).

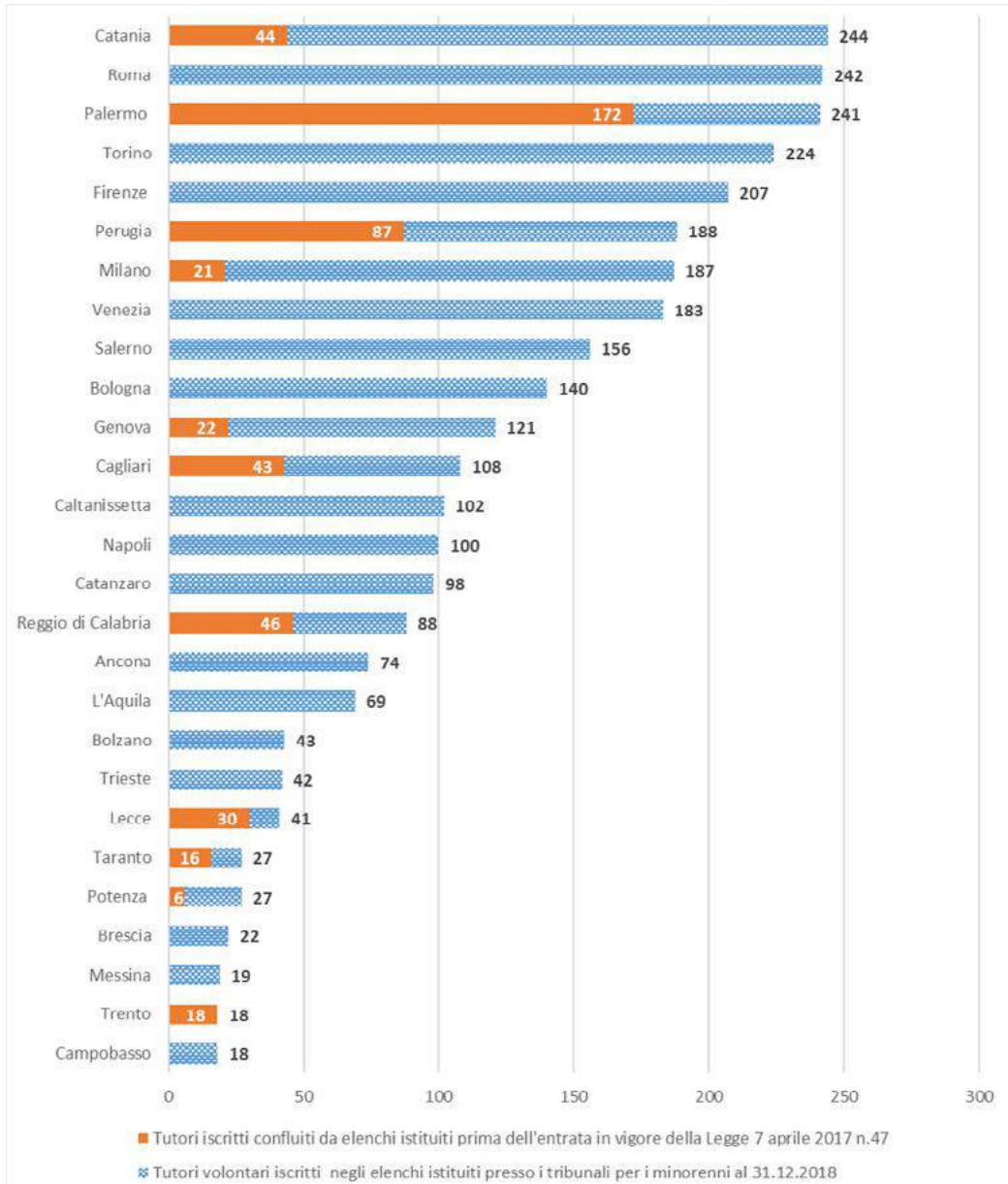
Figura 6.6 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni* al 31 dicembre 2018



**Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari.*

Il dettaglio per singolo tribunale evidenzia la distribuzione dei tutori volontari sul territorio (Fig.5.7).

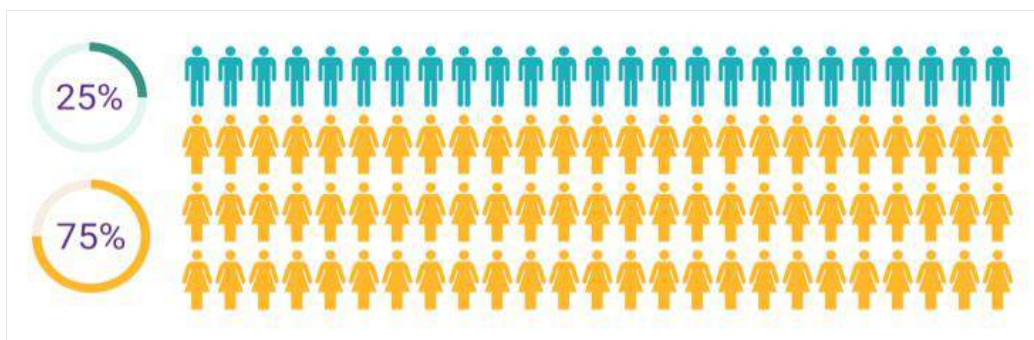
Figura 5.7 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni* al 31.12.2018



*Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari.

Il monitoraggio realizzato restituisce anche una prima fotografia delle caratteristiche socio-anagrafiche prevalenti dei tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni. Il dato più rilevante riguarda il genere. È donna il 75,4% dei tutori volontari (Fig.5.8).

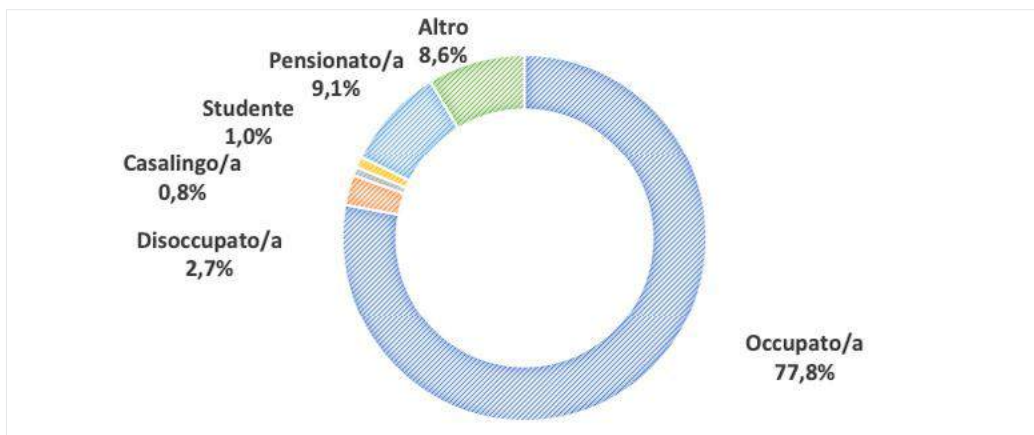
Figura 5.8 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31.12.2018 per genere*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.515) pari all'83% dei tutori volontari*

Un altro aspetto che emerge dall'analisi delle caratteristiche dei tutori volontari riguarda la condizione occupazionale (Fig. 5.9). Si profila un quadro di individui prevalentemente occupati (77,8%) e pensionati (9,1%).

Figura 5.9 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni per condizione occupazionale* al 31.12.2018. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.359) pari al 77,9% dei tutori volontari*

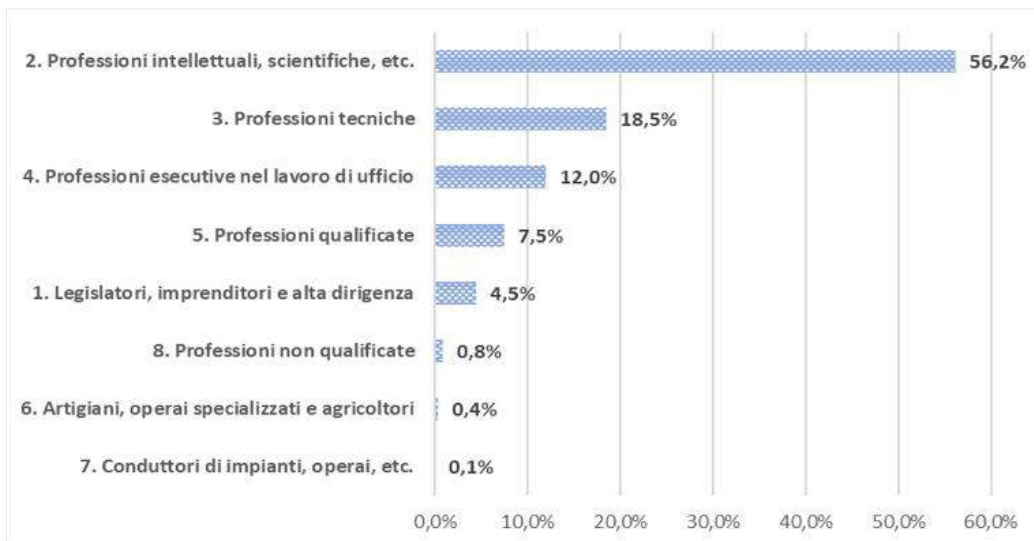
Se consideriamo la professione svolta (Fig.5.10) dai tutori volontari che hanno dichiarato di essere occupati, o l'ultima professione svolta dai tutori che hanno dichiarato di essere pensionati, si può osservare che le professioni del secondo, terzo e quarto grande gruppo professionale caratterizzano l'86,7% del totale. Tali professioni rappresentano il segmento più qualificato del mercato del lavoro.

Nel dettaglio, il 56,2% dei tutori volontari occupati o in pensione svolge o ha svolto mansioni classificate nel secondo grande gruppo professionale, vale a dire professioni intellettuali, scientifiche e a elevata specializzazione (come ad esempio avvocato, medico, docente eccetera).

Il 18,5% svolge o ha svolto mansioni rientranti nel terzo gruppo professionale, ovvero professioni tecniche (ad esempio insegnante nella formazione professionale, assistente sociale, tecnico dell'integrazione sociale eccetera).

Residuale la quota (1,3%) di tutori volontari occupati o in pensione con professioni che rappresentano il segmento meno qualificato del mercato del lavoro e riconducibili ai grandi gruppi professionali sei, sette e otto.

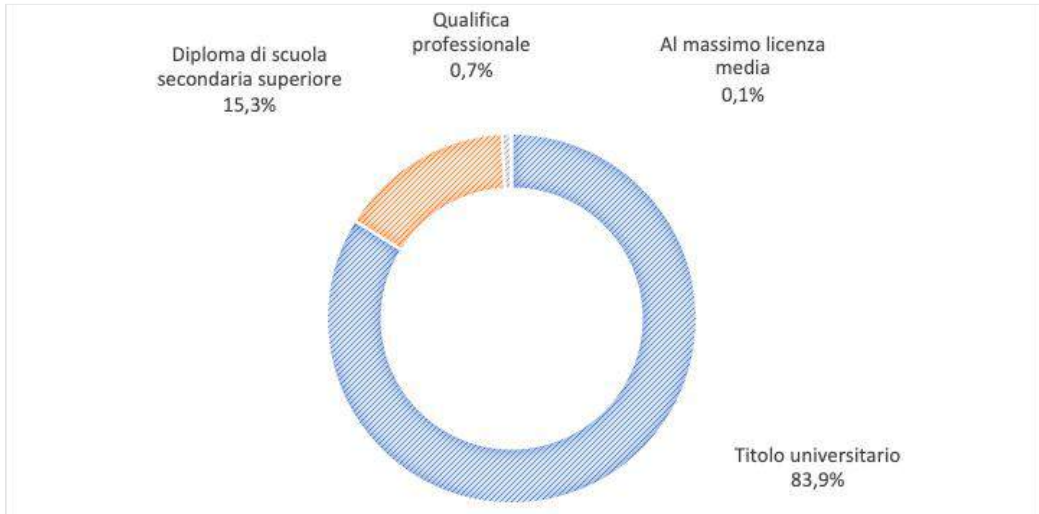
Figura 5.10 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni occupati o pensionati, per grande gruppo professionale* (classificazione Istat – CP2011). Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (1.773) pari al 86,3% dei tutori volontari che hanno dichiarato di essere occupati o pensionati*

Quanto al titolo di studio si tratta per lo più di individui con un elevato livello di istruzione (Fig.5.11): è laureato l'83,9% dei tutori volontari iscritti negli elenchi presso i tribunali per i minorenni, mentre il 15,3% è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Del tutto residuale la quota dei tutori volontari con un basso o bassissimo titolo di studio: la quota dei possessori di qualifica professionale quale massimo livello di istruzione raggiunto si ferma all'1%.

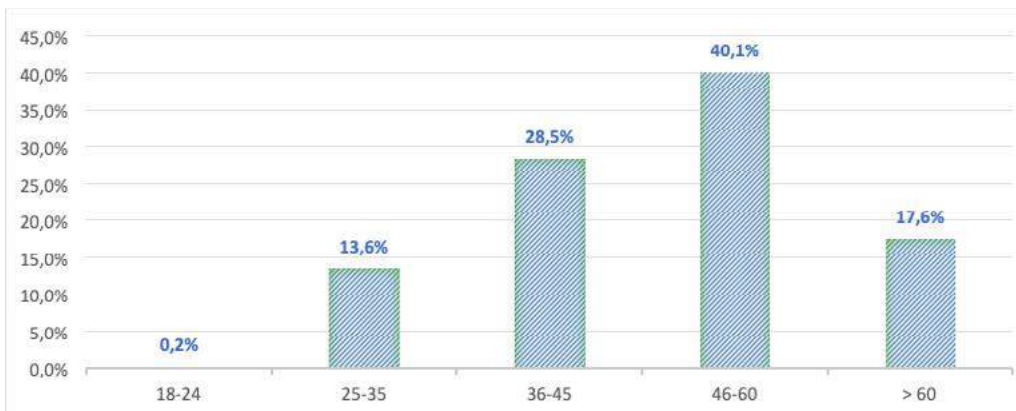
Figura 5.11 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31.12.2018 per titolo di studio*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.288) pari al 75,3% dei tutori volontari*

Per quanto riguarda l'età (Fig.5.12), quasi sei tutori su dieci hanno un'età maggiore dei 45 anni (il 57,7%). In particolare, i tutori volontari con età compresa fra i 46 e i 60 anni rappresentano il 40,1%, mentre gli over 60 costituiscono il 17,6%. Sono, tuttavia, numerosi (28,5%) anche i tutori volontari più giovani, tra i 36 e i 45 anni.

Figura 5.12 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31.12.2018, per età in classi*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.397) pari al 79,1% dei tutori volontari*

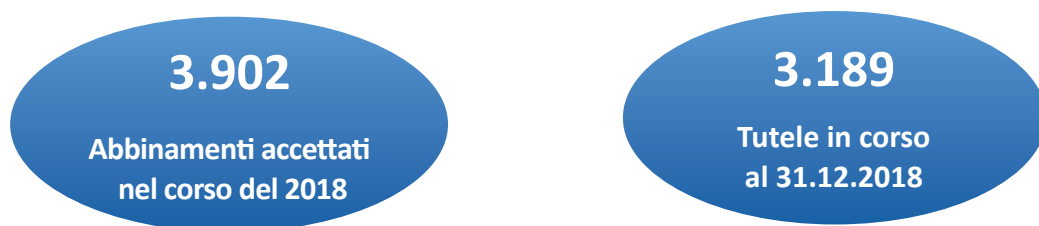
Prima di completare il quadro delle evidenze emerse dai primi dati del monitoraggio sul sistema della tutela volontaria, introduciamo il concetto di dato di stock e dato di flusso.

Un dato di stock (nel nostro caso le *tutele attive*) è misurato in uno specifico momento e rappresenta la quantità esistente di un fenomeno in un determinato momento (nel nostro caso il 31.12.2018).

Un dato di flusso (nel nostro caso gli *abbinamenti accettati*) è misurato relativamente a un intervallo di tempo, quindi il flusso viene misurato per unità di tempo (nel nostro caso l'annualità 2018).

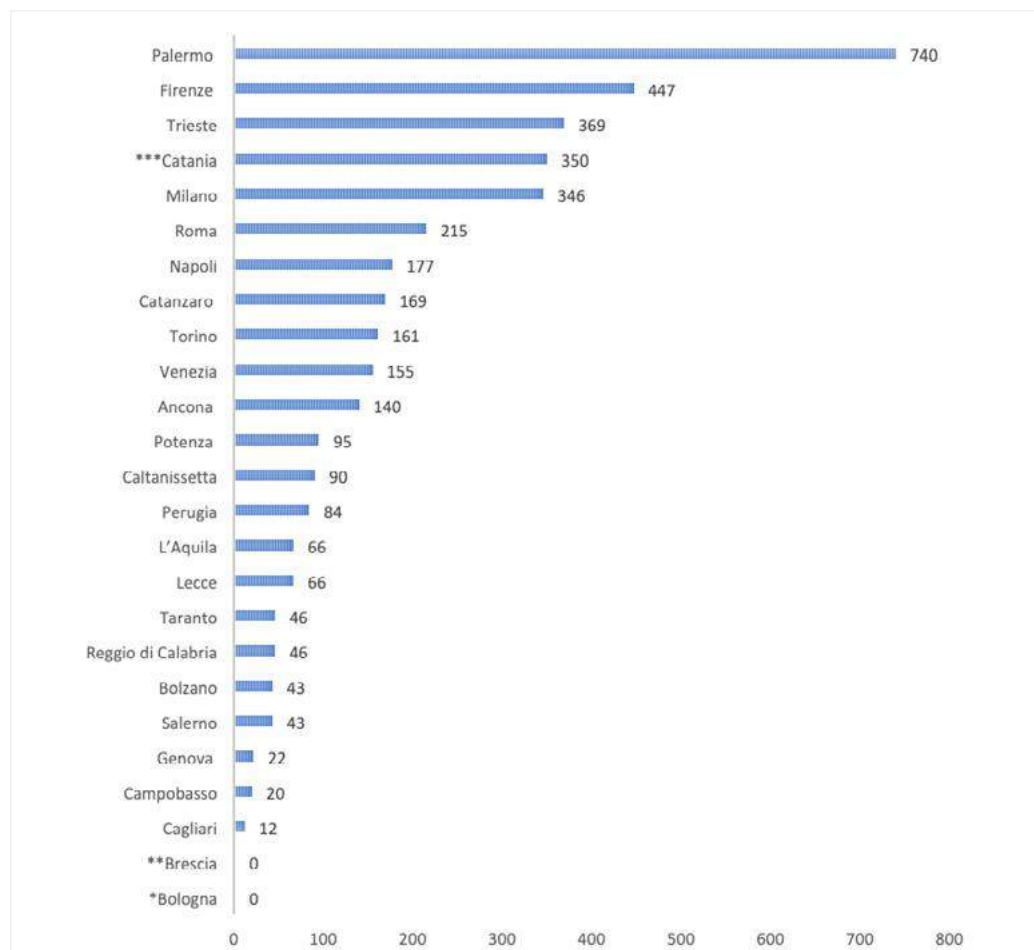
Nel corso del 2018 gli abbinamenti accettati – vale a dire le tutele avviate – ammontano a 3.902, mentre le tutele attive al 31.12.2018 (ossia il numero di tutele rilevate e attive alla data indicata) ammontano a 3.189 (Fig.5.13).

Figura 5.13 - Abbinamenti accettati nel corso del 2018 e tutele in corso al 31.12.2018



Il Tribunale per i minorenni di Palermo (Fig. 5.14) è quello che presenta una maggiore incidenza di abbinamenti, facendo registrare un flusso di 740 abbinamenti accettati nel 2018.

Figura 5.14 - Abbinamenti accettati nel corso del 2018 per tribunale per i minorenni



N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina.

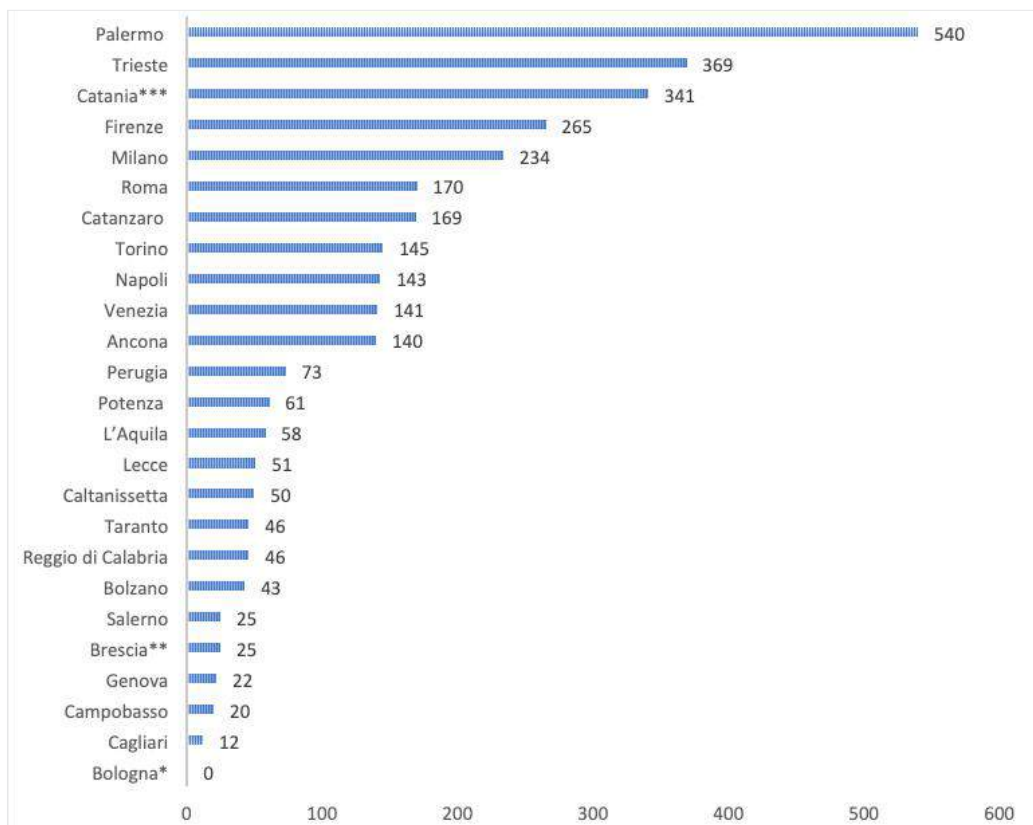
() Il dato non comprende le tutele aperte dai Giudici tutelari presso i tribunali ordinari. Il Tribunale per i minorenni di Bologna riferisce che alcuni elenchi sono pervenuti a far data da ottobre/novembre del 2018.*

*(**) Nel Tribunale per i minorenni di Brescia non si fanno proposte di abbinamento ma nomine dirette sulla base della disponibilità territoriale indicata dal tutore volontario.*

*(***) Per il Tribunale per i minorenni di Catania sono riportati gli abbinamenti a partire da marzo 2018. Il Tribunale per i minorenni, visto il gran numero di MSNA presenti sul territorio di propria competenza, provvedeva alla nomina di tutori anche prima che il decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220 conferisse ai tribunali per i minorenni la competenza in materia di nomina. Il numero complessivo degli abbinamenti del Tribunale per i minorenni di Catania si attesta a 1.967.*

Osservando le 3.189 tutele in corso al 31.12.2018 (Fig. 5.15), si rileva che i tribunali per i minorenni di Palermo, Trieste, Catania, Firenze, Milano e Roma raccolgono da soli il 60% delle tutele in corso.

Figura 5.15 - Tutele in corso al 31.12.2018 per tribunale per i minorenni



N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina.

() Il dato non comprende le tutele aperte dai giudici tutelari presso i tribunali ordinari. Il Tribunale per i minorenni di Bologna ha riferito che alcuni elenchi sono pervenuti a far data da ottobre/novembre del 2018.*

*(**) Nel Tribunale per i minorenni di Brescia non si fanno proposte di abbinamento ma nomine dirette sulla base della disponibilità territoriale indicata dal tutore volontario.*

*(***) Per il Tribunale per i minorenni di Catania sono riportati gli abbinamenti a partire da marzo 2018. Il Tribunale per i minorenni, visto il gran numero di MSNA presenti sul territorio di propria competenza, provvedeva alla nomina di tutori anche prima che il decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220 conferisse ai tribunali per i minorenni la competenza esclusiva in materie di nomina. Il numero complessivo degli abbinamenti del Tribunale per i minorenni di Catania si attesta a 1.967.*

Dei 27 tribunali per i minorenni che hanno partecipato all'indagine, 21 hanno indicato almeno un criterio per abbinare i tutori volontari e con i minori stranieri non accompagnati (Tab. 5.2). Il criterio utilizzato da tutti i tribunali che operano una selezione è relativo alla prossimità del domicilio del tutore volontario al luogo di residenza del minore (21 tribunali).

Alcuni tribunali per i minorenni (Genova, Milano, Perugia e Torino) aggiungono, a questo criterio, anche l'eventuale conoscenza della lingua parlata dal minore. Mentre i tribunali per i minorenni di Roma, Trieste, Firenze e Venezia uniscono al criterio principale, ossia la prossimità territoriale, la competenza del tutore volontario rappresentata dal suo curriculum vitae.

Alcuni tribunali per i minorenni indicano ulteriori criteri utilizzati per definire gli abbinamenti raccolti nella macro voce "Altro" (7 tribunali). Tra questi: la particolare vulnerabilità o l'eventuale specificità del minore (Catania e Milano), il tempo disponibile indicato dal tutore volontario (Venezia), la quantità delle tutele in carico al tutore volontario (Taranto).

Tabella 5.2 - Criteri utilizzati dai tribunali per i minorenni per definire gli abbinamenti tra tutori volontari e MSNA (multirisposta*)

	CRITERI UTILIZZATI				
	Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno un criterio di abbinamento	Conoscenza della lingua parlata dal minore	Domicilio del tutore limitrofo al luogo di domicilio del minore	CV del tutore	Altro
Numero tribunali per i minorenni	21	4	21	4	7

**I tribunali per i minorenni potevano fornire più di una risposta*

Numerosi tribunali per i minorenni (20) hanno tenuto traccia delle principali motivazioni che spingono i tutori volontari iscritti negli elenchi a rinunciare a un abbinamento proposto con un minore straniero non accompagnato (Tab. 5.3).

La motivazione principale della rinuncia riguarda la lontananza del domicilio del minore rispetto all'abitazione del tutore volontario (11 tribunali) considerata eccessiva. Alcuni tribunali (Bolzano, L'Aquila, Napoli, Perugia e Taranto) mettono in rilievo come motivo della rinuncia anche la mancanza di capacità personali riferite dal tutore volontario rispetto alla storia del minore. In qualche caso (tribunali di Milano, Potenza, Roma e Salerno) i tutori volontari rinunciano all'incarico perché il minore loro abbinato avrebbe raggiunto la maggiore età entro poco tempo, termine giudicato insufficiente anche solo per istruire la pratica.

Alcuni tribunali per i minorenni riferiscono che, tra i motivi della rinuncia a un abbinamento da parte dei tutori volontari, ci sono ragioni legate al numero di incarichi già assunti e considerati bastevoli. Altre rinunce sono legate a motivi lavorativi o personali del tutore volontario o allo scoraggiamento dovuto al lasso di tempo troppo lungo tra la fine del corso di formazione e il primo abbinamento. Infine, 6 tribunali non hanno fornito nessuna indicazione perché sul loro territorio non si sono verificate rinunce.

Tabella 5.3 - Motivi principali per la non accettazione, da parte dei tutori volontari, dell'abbinamento proposto dal tribunale per i minorenni (multirisposta*)

		MOTIVI			
Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno un motivo di rinuncia		Lontananza del domicilio del minore dall'abitazione del tutore	Mancanza di risorse personali	Il minore avrebbe compiuto 18 anni in breve tempo	Altro
Numero tribunali per i minorenni	20	11	5	4	9

**I tribunali per i minorenni potevano fornire più di una risposta*

Sono 15 i tribunali dei minorenni che segnalato indicato almeno una richiesta di esonero ricevuta dai tutori volontari successivamente all'abbinamento (Tab. 5.4) su un totale di 78 richieste.

Il principale motivo di esonero è legato alla lontananza del domicilio del minore rispetto all'abitazione del tutore volontario (9 richieste). Seguono, con 3 richieste ciascuna, la constatazione della mancanza di capacità personali da parte del tutore volontario e le responsabilità eccessive, e impreviste, insite nel ruolo.

Meno frequenti – una sola richiesta per ogni motivazione – sono i motivi legati all'incompatibilità con la comunità di accoglienza, la difficoltà di avere permessi sul lavoro e, infine, le spese eccessive connesse all'esercizio della funzione.

Tra le motivazioni collegate all'*item* "Altro" si rilevano: motivi di salute; incompatibilità con la famiglia affidataria; motivi personali.

Tabella 5.4 - Numeri di esoneri richiesti dai tutori volontari per anno e numero di tribunali dei minorenni e motivi dell'esonero (multirisposta*)

	NUMERO ESONERI	MOTIVI ESONERO								
Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno una richiesta di esonero	Al 31.12.2018	Lontananza del domicilio del minore dalla abitazione del tutore	Mancanza di risorse personali	Incompatibilità col minore	Incompatibilità con la Comunità di accoglienza	Difficoltà ad avere permessi di lavoro	Spese eccessive	Responsabilità eccessive e impreviste	Altro	
Tribunali per i minorenni	15	78	9	3	0	1	1	1	3	10

**I tribunali per i minorenni potevano fornire più di una risposta*

Relativamente alla rimozione di un tutore volontario dall'incarico dopo un abbinamento (ex articolo 384 codice civile) solo 3 tribunali per i minorenni hanno risposto positivamente (Fig. 5.5), ma di fatto si devono considerare solo 2 tribunali, perché in un caso la rimozione è stata dovuta a un inserimento errato.

I due tribunali per i minorenni (Potenza e Bolzano) hanno rimosso dagli elenchi 9 tutori volontari al 31.12.2018. La motivazione della rimozione è legata

alla negligenza del tutore volontario. In un caso il tribunale per i minorenni ha proceduto anche alla cancellazione dall'elenco dei tutori.

Il dato è significativo, sia per la sostanziale selezione dei tutori volontari con un profilo morale elevato e condotta ineccepibile, sia per la capacità del sistema di monitorare i casi critici e provvedere nell'immediato all'allontanamento.

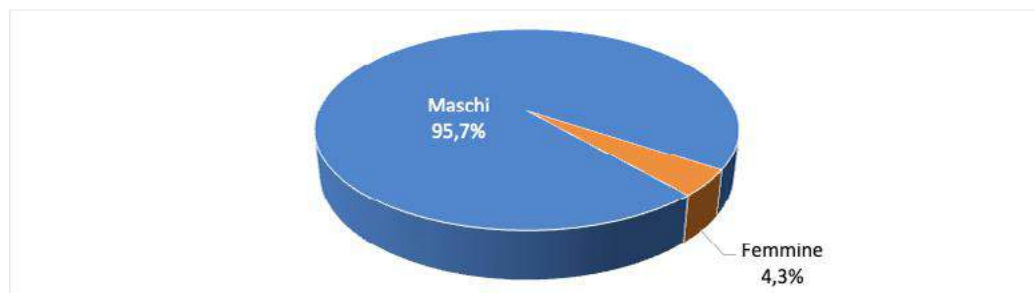
Tabella 5.5 - Numero di rimozioni dagli elenchi effettuate dai tribunali per i minorenni per anno e motivi della rimozione (multirisposta*)

	Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno una richiesta di esonero	NUMERO RIMOZIONI	MOTIVI RIMOZIONI				
		Al 31.12.2018	Colpevole di negligenza	Abuso di potere	Inetto all'adempimento	Immeritevole per atti estranei alla tutela	Altro
Tribunali per i minorenni	3	9	6	0	0	0	1

**I tribunali per i minorenni potevano fornire più di una risposta*

Per ciò che concerne i minori stranieri non accompagnati che avevano una tutela volontaria in corso al 31.12.2018, si rileva che il 95,7% (2.358) è di sesso maschile, mentre le femmine costituiscono il 4,3%, pari a 105 bambine o ragazze (Fig. 5.16).

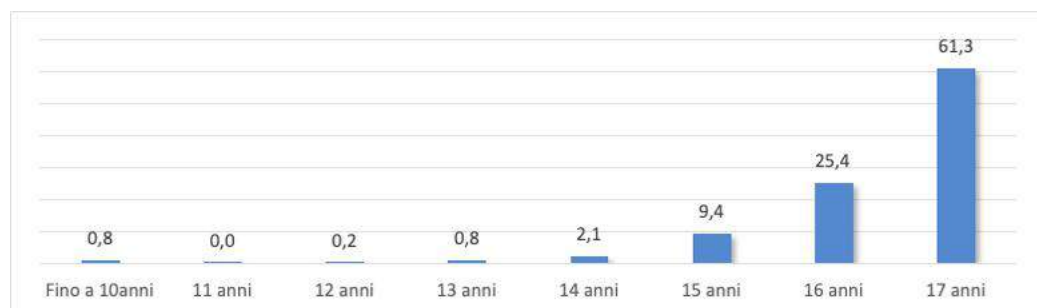
Figura 5.16 - Minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria al 31 dicembre 2018 per genere*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.463) pari al 77,2% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria*

Sono 1.354, pari al 61,3%, i minori stranieri non accompagnati che hanno 17 anni. Sono, invece, meno della metà, esattamente 562, i minori stranieri non accompagnati che hanno 16 anni ossia il 25,4%. (Fig. 5.17). Costituiscono una quota residuale marginale i bambini e i ragazzi appartenenti alle altre classi di età che costituiscono il 13,3% dei minori stranieri non accompagnati, pari a 295 individui.

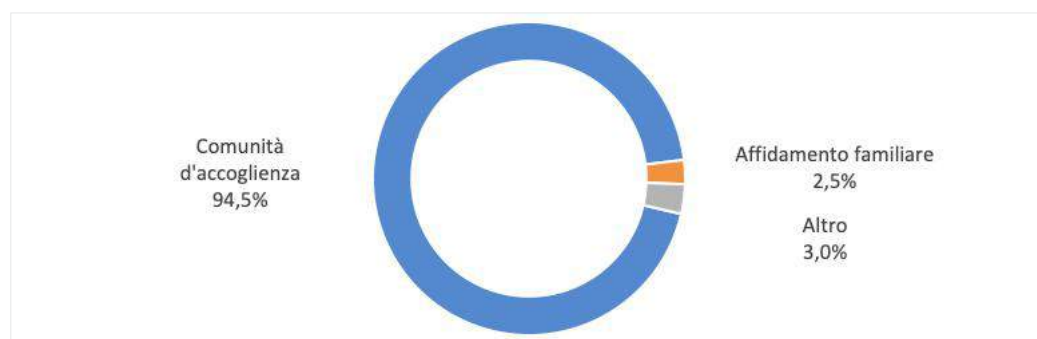
Figura 5.17 - Minori stranieri non accompagnati per classi di età al 31 dicembre 2018*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.211) pari al 69,3% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria*

La maggior parte dei minori stranieri non accompagnati con una tutela volontaria in corso al 31 dicembre 2018 viveva in una comunità di accoglienza. Sono il 94,5% pari a 2.327 minori stranieri non accompagnati. Il 2,5% dei bambini e dei ragazzi si trova, invece, in affidamento familiare (61) (Fig. 5.18).

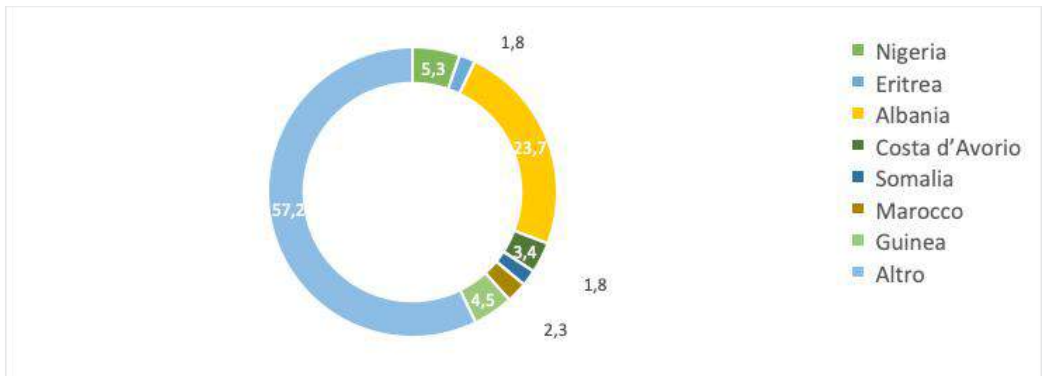
Figura 5.18 - Minori stranieri non accompagnati per luogo di accoglienza al 31 dicembre 2018*. Valori percentuali



**Valori calcolati sui casi validi (2.463) pari al 77,2% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria*

Il 23,7% dei minori stranieri non accompagnati con una tutela attiva al 31 dicembre 2018 ha la cittadinanza albanese. Seguono, a distanza, i minori con cittadinanza nigeriana (5,3%), guineana (4,5%) e ivoriana (3,4%). La maggior parte dei minori stranieri non accompagnati (57,2%) ha una cittadinanza non compresa fra le prime sette in elenco e quindi è osservabile solo in dato aggregato.

Figura 5.19 - Minori stranieri non accompagnati per cittadinanza al 31 dicembre 2018*



**Valori calcolati sui casi validi (2.237) pari all'70,2% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria*

6. Appendice

6.1 Garanti regionali e province autonome - Indice delle tavole statistiche

- Tavola 1.1 - **Distribuzione territoriale dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 6 maggio 2017 al 31 dicembre 2018, per soggetto organizzatore**
- Tavola 1.2 - **Durata media dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 31 dicembre 2018. Valore medio in ore**
- Tavola 1.3 - **Numero massimo di partecipanti ammessi ai corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 31 dicembre 2018. Valore medio**
- Tavola 1.4 - **Regioni e province autonome in cui è prevista una frequenza obbligatoria per il superamento del corso e percentuale di presenza minima prevista media**
- Tavola 1.5 - **Regioni e province autonome in cui è prevista una verifica di apprendimento a fine corso e tipologia di verifica**
- Tavola 1.6 - **Regioni e province autonome in cui è previsto il rilascio di un attestato di frequenza al superamento del corso di formazione**
- Tavola 1.7 - **Aspiranti selezionati per partecipare ai corsi di formazione per tutori volontari**
- Tavola 1.8- **Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente iniziati**
- Tavola 1.9 - **Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente conclusi**
- Tavola 1.10 - **Aspiranti tutori volontari che hanno concluso il corso di formazione e hanno raggiunto la soglia minima di frequenza obbligatoria e superato la verifica di apprendimento a fine corso (dove prevista)**
- Tavola 1.11 - **Aspiranti tutori volontari che hanno espresso il consenso ad essere iscritti negli elenchi dei tutori volontari istituiti presso i tribunali per i minori**

6.2 Tribunali per i minorenni - Indice delle tavole statistiche

- **Tavola 2.1 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31.12.2018**
- **Tavola 2.2 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per genere**
- **Tavola 2.3 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per condizione occupazionale**
- **Tavola 2.4 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per titolo di studio**
- **Tavola 2.5 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per età in classi**
- **Tavola 2.6 - Abbinamenti proposti fino al 31.12.2018 per tribunale per i minorenni competente**
- **Tavola 2.7 - Tutele in corso al 31.12.2018 per tribunale per i minorenni**
- **Tavola 2.8 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per genere**
- **Tavola 2.9 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per età**
- **Tavola 2.10 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per luogo di accoglienza**

Tavola 1.1 - Distribuzione territoriale dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 6 maggio 2017 al 31 dicembre 2018, per soggetto organizzatore

	N° di corsi	di cui, organizzati da:	
		Autorità garante nazionale	Garanti regionali e provinciali
Abruzzo	3	3	-
Basilicata	1	-	1
Campania	8	-	8
Emilia Romagna	8	-	8
Friuli Venezia Giulia	3	-	3
Liguria	6	-	6
Molise	1	1	-
P.A. Trento	0	-	-
Piemonte	4	-	4
Sardegna	4	3	1
Toscana	8	8	-
Umbria	2	-	2
Totale	48	15	33

Tavola 1.2 - Durata media dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 31 dicembre 2018. Valore medio in ore

	Durata in ore (media)
Abruzzo	25
Basilicata	28
Campania	30
Emilia Romagna	28
Friuli Venezia Giulia	12
Liguria	24
Molise	30
P.A. Trento	-
Piemonte	28
Sardegna	27
Toscana	23
Umbria	30
Valore medio nazionale	26

Tavola 1.3 - Numero massimo di partecipanti ammessi ai corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 31 dicembre 2018. Valore medio

	Numero di partecipanti (media)
Abruzzo	50
Basilicata	50
Campania	150
Emilia Romagna	32
Friuli Venezia Giulia	<i>nessun limite</i>
Liguria	25
Molise	30
P.A. Trento	-
Piemonte	98
Sardegna	30
Toscana	50
Umbria	35
Valore medio nazionale	55

Tavola 1.4 - Regioni e province autonome in cui è prevista una frequenza obbligatoria per il superamento del corso e percentuale di presenza minima prevista media

	È prevista una frequenza obbligatoria	Percentuale di presenza minima obbligatoria (media)
Abruzzo	Sì	75
Basilicata	Sì	70
Campania	Sì	80
Emilia Romagna	Sì	80
Friuli Venezia Giulia	Sì	75
Liguria	Sì	80
Molise	Sì	80
P.A. Trento	-	-
Piemonte	Sì	80
Sardegna	Sì	75
Toscana	Sì	75
Umbria	Sì	70
Valore medio nazionale	-	76

Tavola 1.5 - Regioni e province autonome in cui è prevista una verifica di apprendimento a fine corso e tipologia di verifica

	Verifica di apprendimento a fine corso	Tipo di verifica
Abruzzo	Sì	Test finale
Basilicata	Sì	Test finale
Campania	No	-
Emilia Romagna	Sì	Colloquio
Friuli Venezia Giulia	Sì	Colloquio
Liguria	No	-
Molise	Sì	Test finale
P.A. Trento	-	-
Piemonte	Sì	Test finale
Sardegna	Sì	Test finale
Toscana	Sì	Test finale
Umbria	Sì	Test finale

Tavola 1.6 - Regioni e province autonome in cui è previsto il rilascio di un attestato di frequenza al superamento del corso di formazione

	Rilascio di un attestato di frequenza
Abruzzo	Sì
Basilicata	Sì
Campania	Sì
Emilia Romagna	Sì
Friuli Venezia Giulia	Sì
Liguria	No
Molise	Sì
P.A. Trento	-
Piemonte	Sì
Sardegna	Sì
Toscana	Sì
Umbria*	Sì/No

**In Umbria sono stati organizzati due corsi, uno con rilascio di un attestato di frequenza e uno senza*

Tavola 1.7 - Aspiranti selezionati per partecipare ai corsi di formazione per tutori volontari

	Numero
Abruzzo	74
Basilicata	34
Campania	287
Emilia Romagna	187
Friuli Venezia Giulia	69
Liguria	120
Molise	31
P.A. Trento	-
Piemonte	423
Sardegna	139
Toscana	245
Umbria	65
Totale	1.674

Tavola 1.8 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente iniziati

	Numero
Abruzzo	74
Basilicata	25
Campania	287
Emilia Romagna	187
Friuli Venezia Giulia	58
Liguria	104
Molise	18
P.A. Trento	-
Piemonte	418
Sardegna	119
Toscana	245
Umbria	65
Totale	1.600

Tavola 1.9 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente conclusi

	Numero
Abruzzo	74
Basilicata	25
Campania	287
Emilia Romagna	187
Friuli Venezia Giulia	58
Liguria	98
Molise	18
P.A. Trento	-
Piemonte	382
Sardegna	119
Toscana	245
Umbria	60
Totale	1.553

Tavola 1.10 - Aspiranti tutori volontari che hanno concluso il corso di formazione e hanno raggiunto la soglia minima di frequenza obbligatoria e superato la verifica di apprendimento a fine corso (dove prevista)

	Numero
Abruzzo	74
Basilicata	25
Campania	287
Emilia Romagna	187
Friuli Venezia Giulia	55
Liguria	98
Molise	18
P.A. Trento	-
Piemonte	382
Sardegna	119
Toscana	245
Umbria	56
Totale	1.546

Tavola 1.11 - Aspiranti tutori volontari che hanno espresso il consenso ad essere iscritti negli elenchi dei tutori volontari istituiti presso i tribunali per i minori

	Numero
Abruzzo	69
Basilicata	16
Campania	287
Emilia Romagna	187
Friuli Venezia Giulia	52
Liguria	94
Molise	18
P.A. Trento	-
Piemonte	382
Sardegna	115
Toscana	233
Umbria	56
Totale	1.509

Tavola 2.1 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31.12.2018

	Tutori volontari iscritti negli elenchi presso il Tribunale per i minorenni al 31.12.2018	di cui confluiti da altri elenchi istituiti prima dell'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2017 n.47
Ancona	74	-
Bologna	140	-
Bolzano	43	-
Brescia	22	-
Cagliari	108	43
Caltanissetta	102	-
Campobasso	18	-
Catania	244	44
Catanzaro	98	-
Firenze	207	-
Genova	121	22
L'Aquila	69	-
Lecce	41	30
Messina	19	-
Milano	187	21
Napoli	100	-
Palermo	241	172
Perugia	188	87
Potenza	27	6
Reggio di Calabria	88	46
Roma	242	-
Salerno	156	-
Taranto	27	16
Torino	224	-
Trento	18	18
Trieste	42	-
Venezia	183	-
Totale	3.029	505

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari

Tavola 2.2 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per genere

	Casi validi			N.d.	Totale tutori volontari
	Uomo	Donna	Totale		
Ancona	-	-	-	74	74
Bologna	36	104	140	0	140
Bolzano	17	26	43	0	43
Brescia	4	18	22	0	22
Cagliari	17	61	78	30	108
Caltanissetta	-	-	-	102	102
Campobasso	3	15	18	0	18
Catania	41	147	188	56	244
Catanzaro	26	72	98	0	98
Firenze	57	150	207	0	207
Genova	32	88	120	1	121
L'Aquila	15	54	69	0	69
Lecce	11	30	41	0	41
Messina	3	16	19	0	19
Milano	37	121	158	29	187
Napoli	14	86	100	0	100
Palermo	49	110	159	82	241
Perugia	40	133	173	15	188
Potenza	9	18	27	0	27
Reggio di Calabria	25	63	88	0	88
Roma	28	90	118	124	242
Salerno	28	128	156	0	156
Taranto	1	26	27	0	27
Torino	65	159	224	0	224
Trento	4	14	18	0	18
Trieste	12	30	42	0	42
Venezia	44	138	182	1	183
Totale	618	1.897	2.515	514	3.029

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari

Tavola 2.3 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per condizione occupazionale

	Casi validi							N.d.	Totale tutori volontari
	Occupato/a	Disoccupato/a	Casalingo/a	Studente	Pensionato/a	Altro	Totale		
Ancona	-	-	-	-	-	-	0	74	74
Bologna	86	4	2	2	20	-	114	26	140
Bolzano	37	-	2	-	4	-	43	0	43
Brescia	17	-	-	-	5	-	22	0	22
Cagliari	67	2	1	2	6	-	78	30	108
Caltanissetta	19	1	0	1	1	-	22	80	102
Campobasso	16	0	1	-	1	-	18	0	18
Catania	155	1	-	2	3	-	161	83	244
Catanzaro	48	-	-	2	1	-	51	47	98
Firenze	171	8	1	-	27	-	207	0	207
Genova	69	1	2	-	25	-	97	24	121
L'Aquila	58	5	-	1	5	-	69	0	69
Lecce	41	-	-	-	-	-	41	0	41
Messina	19	-	-	-	-	-	19	0	19
Milano	135	2	3	-	19	-	159	28	187
Napoli	57	-	-	1	-	-	58	42	100
Palermo	108	2	-	-	9	82	201	40	241

	Casi validi							N.d.	Totale tutori volontari
	Occupato/a	Disoccupato/a	Casalingo/a	Studente	Pensionato/a	Altro	Totale		
Perugia	-	-	-	-	-	-	0	188	188
Potenza	22	4	-	-	1	-	27	0	27
Reggio di Calabria	71	10	-	3	2	-	86	2	88
Roma	133	8	-	-	4	97	242	0	242
Salerno	139	9	-	6	2	-	156	0	156
Taranto	-	2	-	-	-	25	27	0	27
Torino	173	3	5	1	42	-	224	0	224
Trento	12	-	-	-	6	-	18	0	18
Trieste	32	-	-	-	6	-	38	4	42
Venezia	150	1	1	2	25	2	181	2	183
Totale	1.835	63	18	23	214	206	2.359	670	3.029

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari

Tavola 2.4 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per titolo di studio

	Casi validi					N.d.	Totale tutori volontari
	Titolo universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Qualifica professionale	Al massimo licenza media	Totale		
Ancona	59	9	-	-	68	6	74
Bologna	75	13	-	-	88	52	140
Bolzano	24	13	1	-	38	5	43
Brescia	17	5	-	-	22	0	22
Cagliari	59	10	-	-	69	39	108
Caltanissetta	16	2	-	-	18	84	102
Campobasso	16	2	-	-	18	0	18
Catania	143	10	-	-	153	91	244
Catanzaro	47	3	-	-	50	48	98
Firenze	165	42	-	-	207	0	207
Genova	77	10	1	-	88	33	121
L'Aquila	54	10	-	-	64	5	69
Lecce	14	-	-	-	14	27	41
Messina	19	-	-	-	19	0	19
Milano	134	21	2	1	158	29	187
Napoli	57	1	-	-	58	42	100

	Casi validi					N.d.	Totale tutori volontari
	Titolo universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Qualifica professionale	Al massimo licenza media	Totale		
Palermo	133	26	-	-	159	82	241
Perugia	135	34	4	-	173	15	188
Potenza	21	6	-	-	27	0	27
Reggio di Calabria	67	7	-	-	74	2	88
Roma	95	22	1	-	118	124	242
Salerno	133	16	6	1	156	0	156
Taranto	27	0	-	-	27	0	27
Torino	170	54	-	-	224	0	224
Trento	9	3	-	-	12	6	18
Trieste	30	3	1	-	34	8	42
Venezia	123	28	1	-	152	31	183
Totale	1.919	350	17	2	2.288	729	3.029

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari

Tavola 2.5 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2018 per età in classi

	Casi validi						N.d.	Totale tutori volontari
	18-24	25-35	36-45	46-60	61 e +	Totale		
Ancona	-	-	-	-	-	0	74	74
Bologna	-	16	34	55	35	140	0	140
Bolzano	-	3	5	21	14	43	0	43
Brescia	-	6	3	8	5	22	0	22
Cagliari	-	11	19	34	13	77	31	108
Caltanissetta	-	4	10	7	1	22	80	102
Catania	1	40	68	59	13	181	63	244
Campobasso	-	-	7	8	3	18	0	18
Catanzaro	-	29	44	18	3	94	4	98
Firenze	-	16	54	82	55	207	0	207
Genova	-	7	12	70	30	119	2	121
L'Aquila	-	13	22	23	11	69	0	69
Lecce	-	6	9	11	-	26	15	41
Messina	-	-	8	10	1	19	0	19
Milano	-	5	43	77	34	159	28	187
Napoli	3	23	34	35	5	100	0	100
Palermo	-	14	34	32	17	97	144	241
Perugia	-	-	-	-	-	0	188	188

	Casi validi						N.d.	Totale tutori volontari
	18-24	25-35	36-45	46-60	61 e +	Totale		
Potenza	-	4	9	10	4	27	0	27
Reggio di Calabria	-	18	37	27	4	86	2	88
Roma	-	16	55	127	44	242	0	242
Salerno	-	50	53	44	9	156	0	156
Taranto	-	5	11	10	1	27	0	27
Torino	-	17	47	100	60	224	0	224
Trento	-	2	5	4	7	18	0	18
Trieste	-	4	14	19	5	42	0	42
Venezia	-	17	45	72	48	182	1	183
Totale	4	326	682	963	422	2.397	632	3.029

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari e Sassari

Tavola 2.6 - Abbinamenti proposti fino al 31.12.2018 per tribunale per i minorenni competente

	Riesce a indicare il numero di abbinamenti proposti ai tutori volontari?	Abbinamenti proposti fino al 31.12.2018
Ancona	Sì	140
Bologna	No	-
Bolzano	Sì	43
Brescia	No	-
Cagliari	Sì	12
Caltanissetta	Sì	102
Campobasso	Sì	20
Catania	Sì	350
Catanzaro	No	-
Firenze	Sì	447
Genova	Sì	0
L'Aquila	No	-
Lecce	Sì	79
Milano	No	-
Napoli	Sì	195
Palermo	Sì	1.006
Perugia	Sì	87
Potenza	Sì	133
Reggio di Calabria	No	-
Roma	No	-
Salerno	Sì	64
Taranto	No	-
Torino	No	-
Trieste	Sì	302
Venezia	No	-
Totale		2.980

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina

Tavola 2.7 - Tutele in corso al 31.12.2018 per tribunale per i minorenni

	Numero
Ancona	140
Bologna	0
Bolzano	43
Brescia	25
Cagliari	12
Caltanissetta	50
Campobasso	20
Catania	341
Catanzaro	169
Firenze	265
Genova	22
L'Aquila	58
Lecce	51
Milano	234
Napoli	143
Palermo	540
Perugia	73
Potenza	61
Reggio di Calabria	46
Roma	170
Salerno	25
Taranto	46
Torino	145
Trieste	369
Venezia	141
Totale	3.189

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina

Tavola 2.8 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per genere

	Casi validi			N.d.	Totale MSNA con tutela al 31.12.2018
	Donne	Uomini	Totale		
Ancona	-	-	0	140	140
Bologna	-	-	0	0	0
Bolzano	-	43	43	0	43
Brescia	-	25	25	0	25
Cagliari	-	12	12	0	12
Caltanissetta	-	50	50	0	50
Campobasso	-	20	20	0	20
Catania	35	306	341	0	341
Catanzaro	-	169	169	0	169
Firenze	19	246	265	0	265
Genova	-	22	22	0	22
L'Aquila	2	56	58	0	58
Lecce	5	46	51	0	51
Milano	3	231	234	0	234
Napoli	7	136	143	0	143
Palermo	-	-	0	540	540
Perugia	3	70	73	0	73
Potenza	1	60	61	0	61

	Casi validi			N.d.	Totale MSNA con tutela al 31.12.2018
	Donne	Uomini	Totale		
Reggio Di Calabria	-	-	0	46	46
Roma	8	162	170	0	170
Salerno	2	23	25	0	25
Taranto	6	40	46	0	46
Torino	6	139	145	0	145
Trieste	1	368	369	0	369
Venezia	7	134	141	0	141
Totale	105	2.358	2.463	726	3.189

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina

Tavola 2.9 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per età

	Casi validi										N.d.	Totale MSNA con tutela al 31.12.2018
	Fino a 10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	Totale			
Ancona	-	-	-	3	5	8	25	99	140	0	140	
Bologna	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	
Bolzano	-	-	-	1	5	11	14	12	43	0	43	
Brescia	-	-	1	-	-	2	7	13	23	2	25	
Cagliari	-	-	-	-	-	2	3	7	12	0	12	
Caltanissetta	-	-	-	-	-	-	-	-	0	50	50	
Campobasso	-	-	-	-	-	1	2	17	20	0	20	
Catania	8	1	1	1	8	24	87	211	341	0	341	
Catanzaro	-	-	-	-	-	-	-	-	0	169	169	
Firenze	1	-	-	1	8	34	69	152	265	0	265	
Genova	-	-	-	-	-	3	7	12	22	0	22	
L'Aquila	-	-	-	1	5	9	26	17	58	0	58	
Lecce	-	-	-	-	1	4	15	31	51	0	51	
Milano	1	-	2	4	2	24	66	135	234	0	234	
Napoli	-	-	-	-	-	8	21	114	143	0	143	
Palermo	-	-	-	-	-	-	-	-	0	540	540	
Perugia	-	-	-	1	1	2	26	43	73	0	73	

	Casi validi										N.d.	Totale MSNA con tutela al 31.12.2018
	Fino a 10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	Totale			
Potenza	-	-	-	-	-	3	13	45	61	0	61	
Reggio Di Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	0	46	46	
Roma	-	-	-	1	2	37	42	88	170	0	170	
Salerno	-	-	-	-	-	3	6	16	25	0	25	
Taranto	5	-	-	2	3	2	11	23	46	0	46	
Torino	-	-	-	1	3	8	28	105	145	0	145	
Trieste	2	-	-	2	3	20	84	174	285	84	369	
Venezia	-	-	-	-	1	3	10	40	54	87	141	
Totale	17	1	4	18	47	208	562	1.354	2.211	978	3.189	

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina

Tavola 2.10 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 31.12.2018 per luogo di accoglienza

	Casi validi				N.d.	Totale MSNA con tutela al 31.12.2018
	Comunità d'accoglienza	Affidamento familiare	Altro	Totale		
Ancona	-	-	-	0	140	140
Bologna	-	-	-	0	0	0
Bolzano	43	-	-	43	0	43
Brescia	24	1	-	25	0	25
Cagliari	12	-	-	12	0	12
Caltanissetta	50	-	-	50	0	50
Campobasso	20	-	-	20	0	20
Catania	330	11	-	341	0	341
Catanzaro	169	-	-	169	0	169
Firenze	199	2	64	265	0	265
Genova	22	-	-	22	0	22
L'Aquila	58	-	-	58	0	58
Lecce	51	-	-	51	0	51
Milano	230	4	-	234	0	234
Napoli	143	-	-	143	0	143
Palermo	-	-	-	0	540	540
Perugia	64	9	-	73	0	73
Potenza	61	-	-	61	0	61
Reggio Di Calabria	-	-	-	0	46	46
Roma	170	-	-	170	0	170
Salerno	25	-	-	25	0	25
Taranto	44	2	-	46	0	46
Torino	138	7	-	145	0	145
Trieste	369	-	-	369	0	369
Venezia	105	25	11	141	0	141
Totale	2.327	61	75	2.463	726	3.189

N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Bari, Sassari, Trento e Messina



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

Via di Villa Ruffo, 6

00196 Roma

(+39) 06 6779 6551

fami@garanteinfanzia.org

<https://tutelavolontaria.garanteinfanzia.org>